

Flotte aziendali. Le richieste Aniasa

Benefici fiscali per l'autonoleggio

MILANO

Il settore dell'auto aziendale quest'anno accuserà per la prima volta da 15 anni a questa parte una forte contrazione del proprio business. Si stima che sul totale dei veicoli immatricolati, la percentuale delle auto aziendali possa scendere dal 15% conseguito nel 2008 al 10 per cento. Di qui il grido d'allarme dei titolari delle imprese di autonoleggio che, attraverso la propria associazione di categoria (Aniasa), hanno chiamato in causa il governo, sollecitando un allineamento delle normative italiane a quelle dei competitori europei e interventi di alleggerimento fiscale.

In occasione del convegno sullo stato di salute del settore, tenutosi ieri nella sede di Confindustria a Roma, il presidente dell'Aniasa Roberto Lucchini ha detto che «nell'attuale difficile contesto economico appare non più rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell'auto aziendale in Italia con il resto dell'Europa».

Di più. «In assenza di adeguati interventi - ha aggiunto Lucchini -, anche l'anno prossimo il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il consueto sostegno al mercato dell'auto, stimato in 95mila immatricolazioni, e alle casse dello Stato per un valore di 250 milioni di euro».

Per il presidente di Aniasa, per dare impulso alla domanda sarebbe sufficiente «l'allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali, nonché rendere l'Iva interamente o maggiormente detraibile, sia pure per un periodo limitato». Il minor gettito erogato verrebbe bilanciato dalle entrate fiscali corrispondenti all'au-

mento del numero di immatricolazioni, la stima è di oltre 100mila veicoli.

Le dimensioni del mercato dell'auto aziendale in Italia sono stimate in quattro milioni di veicoli posseduti da due milioni di imprese di varie dimensioni, oltre alle ditte individuali, agenti e professionisti: il 60% di queste imprese dispone di una flotta di macchine aziendali. In particolare, con 322mila immatricolazioni di vetture (15% del mercato) e altri 30mila veicoli commercia-

IL MERCATO

Per la prima volta in 15 anni il settore ha accusato un calo delle vendite, scendendo al 10% delle immatricolazioni totali

li, il noleggio veicoli ha anche generato risparmio per le 60mila aziende private e 1.400 della Pubblica amministrazione. Di ugual peso è la questione della pressione fiscale che oggi crea non poche disparità a danno delle imprese italiane rispetto alle concorrenti di altri paesi europei. Secondo considerazioni dell'Aniasa, infatti, in Italia «la detraibilità dell'Iva dei costi di noleggio per le aziende clienti si ferma al 40%, rispetto al totale 100% in atto nel resto dei paesi dell'Unione europea».

Questo disallineamento crea condizioni di minor competitività per le aziende nazionali rispetto alle concorrenti europee che sopportano costi inferiori (i costi di trasporto rappresentano il 6-8% di quelli complessivi aziendali) per un bene di rilievo come il parco auto aziendale.

N.D.B.

Brevi

Compensazioni Irap e Ires, stop ai codici tributo. La risoluzione 279 delle Entrate di ieri provvede alla soppressione di due codici tributo: «2120» - «Ires - utilizzo in compensazione del credito d'imposta - articolo 10, comma 2, dl 185/2008»; e «3859» - «Irap - utilizzo in compensazione del credito d'imposta - articolo 10, comma 2, dl 185/2008». Oggi,

il maggior versamento effettuato a titolo di acconto non compensato è conguagliato nel saldo dell'imposta.

Ad ottobre il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella borsa italiana (Pun) ha registrato una flessione record (-41,8%) su ottobre 2008, quando raggiunse il suo massimo storico a 99,07 €/MWh. I dati sono riportati nella newsletter del gestore mercato elettrico.

Detraibilità dell'Iva al 100%, come avviene

in tutti gli altri paesi europei, rispetto all'attuale 40%, e nuovi incentivi per il mercato dell'usato fresco (vetture con 12 mesi di anzianità) sono le due misure urgenti, a modifica del Tremonti-ter, sollecitate dalla Aniasa (Associazione Nazionale Industria Autoleggi e Servizi automobilistici). «In assenza di tali interventi», ha detto Roberto Lucchini, presidente Aniasa, «il settore nel 2010 farà mancare 95 mila immatricolazioni introiti per le casse dello Stato di almeno 250 milioni di euro». (A.Lovelock)

Aniasa: «Leva fiscale anche sulle auto aziendali e noleggio»

Azionare la leva fiscale, allineandola al resto d'Europa, su auto aziendali e noleggio contro la crisi. È la proposta dell'Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria, un mercato che nel 2009 ha registrato una flessione del 26% di immatricolazioni. Secondo il presidente dell'Aniasa, Roberto Lucchini, «si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli, anche per un periodo di tempo limitato, l'Iva maggiormente detraibile».